

Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione di
Redfish Longterm Capital S.p.A.

LETTERA DI RINUNCIA AI TERMINI DI CUI ALL'ARTICOLO 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE

Egregi membri del Consiglio di Amministrazione di Redfish Longterm Capital S.p.A. (la "**Società**" o "**RFLTC**"), nel contesto della riunione del Consiglio di Amministrazione del 08 aprile 2022 siamo stati resi edotti della volontà di codesto Spettabile Consiglio di Amministrazione di portare all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di RFLTC – convocata per il 29 aprile 2022, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 16 maggio 2022, in seconda convocazione – la proposta di emissione, con esclusione del diritto di opzione, di un prestito obbligazionario convertendo (il "**POC**") denominato "*Redfish Longterm Capital S.p.A. – TF 6% 2022-2023*" fino a un massimo di Euro 5.500.000,00, costituito da obbligazioni di importo nominale pari a Euro 3.000,00 ciascuna (le "**Obbligazioni**"), che sarà obbligatoriamente convertito in caso di quotazione delle azioni dell'Emittente su Euronext Growth Market, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la "**Quotazione su EGM**") in azioni ordinarie RFLTC (le "**Azioni di Compendio**") emesse nel corso del connesso aumento del capitale sociale (l'"**Aumento di Capitale**") ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, c.c., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per un importo massimo pari a Euro 5.500.000,00, incluso sovrapprezzo, a servizio della conversione (il POC e l'Aumento di Capitale, complessivamente, l'"**Operazione**").

In particolare, nel corso della predetta riunione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione illustrativa in merito alle ragioni di esclusione del diritto di opzione (la "**Relazione**") che, ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del codice civile, è stata trasmessa in data 08/04/2022 al presente Collegio Sindacale e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società (BDO Italia S.p.A.).

A seguito di tale comunicazione, la normativa prevede che il Collegio Sindacale abbia un massimo di 15 giorni per rendere un parere sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio ipotizzato da codesto Spettabile Consiglio di Amministrazione (sempre ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile) da comunicarsi, questo, nei 15 giorni precedenti la data della riunione del Consiglio di Amministrazione che delibererà in merito alla prospettata Operazione.

A seguito di un'attenta disamina della Relazione, il presente Collegio Sindacale ha ritenuto esauriente l'informativa resa nel contesto della Relazione medesima e della riunione del Consiglio di Amministrazione del 08 aprile u.s. e ha, pertanto, stabilito di essere in grado di rendere tempestivamente un parere in merito alla congruità del prezzo di emissione, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, rinunciando al predetto termine di 15 giorni precedenti la data di approvazione del parere di congruità da parte del Collegio stesso e, pertanto, rilasciando il predetto parere in data 14 aprile 2022.

A nome del Collegio Sindacale, il Presidente,

dott. Filippo Caravati


